

Cinquecento messaggi in pochi giorni: a giudizio a Varese per stalking

Pubblicato: Mercoledì 2 Luglio 2025



Cosa accade nella testa di una persona che vede allontanarsi da sé un affetto che se ne va? Difficile capire come il fatto verrà preso, la reazione varia a seconda di formazione personale, educazione, equilibrio, esperienza; alla fine però accade che sia l'emotività ad entrare in gioco, e dunque risulta impossibile stabilire se il fatto verrà preso con buon senso, o meno.

In quest'ultimo caso può avvenire che si apra, addirittura si rompa in maniera violenta il Vaso di Pandora, quel leggendario contenitore che secondo gli antichi Greci custodiva i mali del mondo. E qui ne succede di ogni, come l'impazzimento emotivo che **porta a spedire 500 e più messaggi nel giro di pochi giorni su whatsapp dal tenore più che offensivo**: dileggio totale, offese, minacce. In continuo, martellanti, senza lasciare sosta. Una fraseologia – sempre che la nobiltà del termine non lo faccia passare per eufemismo in un simile caso – nella quale traspaiono acredini non solo verso la ex, ma anche nei riguardi di una nota associazione attiva nei campi del volontariato e della legalità nella figura del suo presidente e del vice.

Un misto di risentimento affettivo che è virato nel profluvio di messaggi sfociati anche sulle offese gratuite al lavoro di chi si occupa degli altri. Comportamenti finiti sulla carta bollata della denuncia che non si è fermata, trasformandosi così nella base di un atto di accusa reputato credibile dalla Procura prima, e dal giudice per l'udienza preliminare poi che ha **rinvio a giudizio l'ormai imputato, un uomo di 63 anni**, incensurato che dovrà difendersi dal pesante reato di atti persecutori, lo stalking che

si sarebbe concertato nel lungo capo d'imputazione compilato in pagine e pagine di offese e contumelie che contengono la messaggistica inviata nel suo complesso, appunto oltre 500 messaggi in un arco di tempo piuttosto limitato – pochi giorni – nel maggio 2024.

Difeso dall'avvocato **Oskar Canzoneri**, l'uomo (naturalmente innocente sino a prova contraria) comparirà di fronte al giudice verso la metà di settembre.

[Andrea Camurani](#)

andrea.camurani@varesenews.it